

Rassegna stampa: 15/07/2024

Cliente: Konzept - Donne Protagoniste 2024

COMUNICATI STAMPA

- **SANITÀ, A ROMA IL 10 E 11 LUGLIO LA QUARTA CONVENTION DELLE DONNE** 08/07/2024
- **SANITÀ, SCHILLACI: “DONNE SEMPRE PIÙ CENTRALI NEL NOSTRO SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE”** 10/07/2024
- **COVID, D’ALBA (FEDERSANITÀ): “NUOVA VARIANTE SOTTO CONTROLLO, SIAMO ORMAI IN GRADO DI GESTIRE I CASI”** 10/07/2024
- **SANITÀ, PREMIO DONNE PROTAGONISTE: DALLA CERTIFICAZIONE DI GENERE AGLI SCREENING ONCOLOGICI DIGITALI, ECCO LE VINCITRICI** 10/07/2024
- **SANITÀ, CASTELLONE: “SERVIZIO SANITARIO SEMPRE PIÙ DIGITALIZZATO E SPOSTATO DALL’OSPEDALE AL TERRITORIO”** 11/07/2024
- **SANITÀ, QUINTAVALLE (ASL ROMA 1): “LA SFIDA È LA RIORGANIZZAZIONE DELLA SANITÀ TERRITORIALE”** 11/07/2024
- **SANITÀ, LA IV CONVENTION DI DONNE PROTAGONISTE: “LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA STA PORTANDO UNA RIVOLUZIONE ORGANIZZATIVA”** 12/07/2024

CARTACEO

- La Nazione ed. Siena 12/07/2024

LA NAZIONE

Asl Toscana Sud Est

'Protagoniste in Sanità' Il premio 2024 per le politiche di genere



L'Asl Sud Est vince il premio 'Protagoniste in Sanità 2024' dedicato alla certificazione di genere. La cerimonia si è svolta a Roma: un riconoscimento ottenuto grazie al percorso sulla certificazione di genere che la Asl ha intrapreso da tempo per implementare politiche volte alla parità di tutte le risorse umane. Il premio prevedeva due sfide aperte ad aziende pubbliche e private impegnate in ambito sanitario: la sfida 1, a cui ha partecipato la Asl Sud Est, riguardava l'adozione di un bilancio di genere, di un gender equality plan e il raggiungimento di una certificazione di parità di genere.

- La Nazione ed. Arezzo 12/07/2024

LA NAZIONE

Protagoniste in sanità Riconoscimento per la parità di genere

1 **L'Asl** vince il premio «**Protagoniste in sanità 2024**» dedicato alla certificazione di genere, percorso che la Asl ha intrapreso da tempo per implementare politiche volte alla parità e alla valorizzazione di tutte le risorse umane che vi operano all'interno. Anche quest'anno il premio prevedeva 2 sfide aperte ad aziende pubbliche e organizzazioni private impegnate in ambito sanitario.

• Il Tirreno ed. Grosseto 12/07/2024

IL TIRRENO

Divario di genere La Sud Est vince “Protagoniste in Sanità 2024”



► L'Asl Tse vince il premio “Protagoniste in Sanità 2024” dedicato alla certificazione di genere. Un riconoscimento ottenuto grazie al percorso sulla certificazione di genere che l'azienda ha intrapreso da tempo per implementare politiche volte alla parità e alla valorizzazione delle proprie risorse umane. Anche quest'anno il premio prevedeva due sfide aperte ad aziende pubbliche e organizzazioni private impegnate in ambito sanitario. La numero 1, a cui ha partecipato la Sud Est, riguardava l'adozione di un bilancio di genere, di un gender equality plan e il raggiungimento di una certificazione di parità di genere. «Come Azienda, abbiamo cercato di andare oltre il gender gap, portando avanti una lotta serrata contro le discriminazioni e i pregiudizi di qualsiasi tipo. Il nostro obiettivo è un'azienda il più possibile aperta al cambiamento e culturalmente aperta», riassume il dg Antonio D'Urso. Gli fa eco Vitto-

Antonio D'Urso. Gli fa eco Vittoria Doretti (nella foto, con il premio), direttrice dell'Uoc “Etica della salute” e De&i manager della Sud Est: «Questo è un grande risultato di squadra. Senza un impegno costante, quotidiano da parte di tutte e di tutti è impossibile attivare politiche di contrasto alla discriminazione. Creare un ambiente di lavoro aperto alla diversità e inclusivo non è solo uno slogan, ma un traguardo concreto a cui tendiamo con convinzione». La direzione dell'azienda, prima della premiazione, ha partecipato a un focus su “Colmare il divario: strategie innovative per superare il gender Gap”, in cui D'Urso ha sottolineato le strategie adottate dalla Sud Est, prima azienda sanitaria italiana pubblica ad aver istituito, nel 2023, la figura del De&i manager per promuovere e far applicare politiche e pratiche di inclusione all'interno dell'ambiente lavorativo.

- Corriere di Siena 15/07/2024

CORRIERE DI SIENA

Riconoscimento dedicato alla certificazione di genere

L'Asl Toscana Sud Est vince il premio

Protagoniste in Sanità



Staff Le professioniste dell'Asl Toscana Sud Est con il direttore generale Antonio D'Urso

SIENA

■ L'Asl Toscana Sud Est vince il premio **Protagoniste in Sanità** 2024 dedicato alla certificazione di genere. La cerimonia si è svolta a Roma nella sede della Asl Roma 1. Un riconoscimento ottenuto grazie al percorso sulla certificazione di genere che la Asl Toscana Sud Est ha intrapreso da tempo per implementare politiche volte alla parità e alla valorizzazione di tutte le risorse umane che vi operano all'interno. Anche quest'anno il premio prevedeva due sfide aperte ad aziende pubbliche e organizzazioni private impegnate in ambito sanitario. La sfida 1, a cui ha partecipato la Asl Toscana Toscana Sud Est, riguardava l'adozione di un bilancio di genere, di un gender equality plan e il raggiungimento di una certificazione di parità di genere. "Quello della parità di genere è un tema che ci sta molto a cuore e vincere questo premio importante è la spinta ulteriore a proseguire in un percorso di cui siamo molto orgogliosi, ma che di certo non si ferma qui, - sottolinea Antonio D'Urso, direttore generale della Asl Toscana Sud Est. - Noi, come Azienda, abbiamo cercato di andare oltre il gender gap, portando avanti una lotta serrata contro le discriminazioni e i pregiudizi di qualsiasi tipo".

P.P.B.

WEB

- **Agipress** 10/07/2024



FEDERSANITÀ SU COVID: “NUOVA VARIANTE SOTTO CONTROLLO, IN GRADO DI GESTIRE I CASI”

- **Agenzia SIR** 09/07/2024



**Salute: Roma, il 10 e l'11 luglio la quarta
“Convention delle donne protagoniste in
sanità”**

- **Redattore Sociale** 10/07/2024



**“Innovazione e nuovi modelli organizzativi”. 4°
Convention delle Donne Protagoniste in sanità**

- DottNet 24/04/2024

DottNet

Premio Donne Protagoniste: dalla certificazione di genere agli screening oncologici digitali, ecco le vincitrici

- Panorama della Sanità 10/07/2024



Schillaci: Donne sempre più centrali nel nostro Ssn

- Panorama della Sanità 11/07/2024



Covid, d'Alba (Federsanità): Nuova variante sotto controllo, siamo ormai in grado di gestire i casi

- Quotidiano della Sanità 11/07/2024

quotidianosanita.it

Donne in sanità. Schillaci: “Sempre più centrali, come protagoniste dell’assistenza e destinatarie delle cure. Ma ancora poche nei ruoli apicali”

- **Salute Domani** 10/07/2024



SANITA' ITALIA. MINISTRO SCHILLACI: "DONNE CENTRALI MA IN SSN SOLO 1 SU 3 A VERTICI"

- **Doctor 33** 11/07/2024

DOCTOR/33

Donne in sanità, Schillaci: sempre più centrali nel nostro Ssn ma servono le giuste opportunità

- **Sanità 33** 12/07/2024

SANITÀ/33

Donne protagoniste in sanità, a Roma la Convention per ridisegnare il futuro della salute

- **Farmacista 33** 08/07/2024

FARMACISTA/33

Sanità, a Roma il 10 e 11 luglio la quarta Convention delle Donne

- [Infodent](#) 12/07/2024



Donne protagoniste in sanità: il messaggio del Ministro della Salute

- [SuperAbile](#) 13/07/2024



Premio Donne Protagoniste: dalla certificazione di genere agli screening oncologici digitali. Ecco le vincitrici

- [InnLifes](#) 11/07/2024



Donne Protagoniste in Sanità: premiati Chiesi, Gruppo Kos, Regione Puglia, USL Toscana Sud Est e Pfizer

- [Toscana in Diretta](#) 13/07/2024



Donne protagoniste dell'innovazione, un premio per l'Aoup **foto**

Ottenuto il riconoscimento grazie al servizio di telemedicina implementato dalla sezione Terapia del dolore

- [PisaToday](#) 13/07/2024

PISATODAY

Premio 'Donne protagoniste in sanità', Aoup sul podio nella sfida nazionale

L'Aoup ha ottenuto il riconoscimento grazie al servizio di telemedicina implementato dalla sezione Terapia del dolore

- [Piacenza Sera](#) 11/07/2024



“Strane imprenditrici”, il progetto di Tice terzo classificato al premio “Protagoniste in sanità”

- [Politicamente Corretto](#) 08/07/2024



Sanità, a Roma il 10 e 11 luglio la quarta Convention delle Donne

“Innovazione e nuovi modelli organizzativi” al centro della due giorni, che si terrà nella sede dell’Asl Roma 1 in Borgo Santo Spirito 3, della Community “Donne protagoniste in Sanità”. Previsto l’intervento del ministro della Salute Schillaci

- [Politicamente Corretto](#) 10/07/2024



Covid, d’Alba (Federsanità): “Nuova variante sotto controllo, siamo ormai in grado di gestire i casi”

- **Politicamente Corretto** 10/07/2024



Sanità, Premio Donne Protagoniste: dalla certificazione di genere agli screening oncologici digitali, ecco le vincitrici

- **Politicamente Corretto** 11/07/2024



Sanità, Quintavalle (Asl Roma 1): "La sfida è la riorganizzazione della sanità territoriale"

- **EzRome** 08/07/2024



QUARTA CONVENTION DELLE DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ A ROMA

- **EzRome** 12/07/2024



LA SFIDA DELLA SANITÀ TERRITORIALE SECONDO QUINTAVALLE

- **Take the date**



Donne Protagoniste in Sanità - Innovazione e nuovi modelli organizzativi

- **Avvenire di Calabria** 09/07/2024



Salute: Roma, il 10 e l'11 luglio la quarta
“Convention delle donne protagoniste in
sanità”

- **Fai.Informazione.it** 11/07/2024

fai.informazione.it

**Ministro Schillaci: le donne nella sanità
sempre più protagoniste del sistema
dell'assistenza**

- **9 Colonne** 11/07/2024



**SANITÀ, PREMIO DONNE PROTAGONISTE: DA CERTIFICAZIONE DI
GENERE A SCREENING DIGITALI, LE VINCITRICI (1)**

- [Varese 7 Press](#) 11/07/2024

Varese7Press
Quotidiano d'informazione

Sanità, Castellone: “Servizio sanitario sempre più digitalizzato e spostato dall’ospedale al territorio”

- [Una Certa Idea Di](#)

UNA CERTA IDEA DI...

Donne protagoniste in Sanità

- [Fidest](#) 14/07/2024

Fidest

La centralità delle donne nella sanità

- [Conosci Roma](#) 08/07/2024

conosci **Roma**

Sanità, a Roma il 10 e 11 luglio la quarta Convention delle Donne

- Il Quotidiano d'Italia 12/07/2024

**il Quotidiano
d'Italia**

**Donne Protagoniste in Sanità: premiate
le eccellenze per la parità di genere e
l'innovazione.**

SERVIZI VIDEO

- TelEtruria 10/07/2024



Gender gap, la Asl riceve premio a Roma

AGENZIE DI STAMPA

- LaPresse 10/07/2024

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS 

Sanità: Schillaci, per pari opportunità c'è ancora un gap da colmare

Wed, 10 07 2024 16:17:05

Milano, 10 lug. (LaPresse) - «La centralità delle donne nella sanità è un tema cruciale sotto un duplice aspetto: le vede sempre più protagoniste del sistema dell'assistenza e destinatarie delle cure e dell'innovazione applicate alla terapia. Profili che concorreranno alla sostenibilità del nostro sistema sanitario nazionale», ma «sotto il profilo delle pari opportunità c'è ancora un gap da colmare, basti ricordare che le donne rappresentano il 70% degli oltre 625 mila professionisti impegnati nel servizio sanitario nazionale ma soltanto una su tre ricopre posizioni apicali con un incarico di direttore di struttura. A dirlo è il ministro della Salute Orazio Schillaci che, con un videomessaggio, è intervenuto alla 4° convention delle Donne Protagoniste in sanità, in corso nella sede dell'Asl Roma 1, organizzata da Koncept. «Tuttavia - ha aggiunto - è stato avviato un processo di cambiamento che si sviluppa verso una sanità più moderna. Un'evoluzione legata all'innovazione su cui stiamo lavorando anche con gli investimenti del Pnrr e a un ripensamento organizzativo in cui le donne dovranno trovare giuste opportunità e occasioni di valorizzazione».

• Adnkronos 10/07/2024



Sanit: Schillaci, `donne centrali nel Ssn ma solo 1 su 3 in ruoli apicali

Wed, 10 07 2024 19:58:20

Milano, 10 lug. (Adnkronos Salute) - «La centralità delle donne nella sanità è un tema cruciale sotto un duplice aspetto: le vede sempre più protagoniste del sistema dell'assistenza, e destinatarie delle cure e dell'innovazione applicate alla terapia. Profili che concorreranno alla sostenibilità del nostro sistema sanitario nazionale». Lo ha sottolineato il ministro della Salute, Orazio Schillaci, intervenendo con un videomessaggio alla 4° Convention delle Donne protagoniste in sanità, organizzata da Konzept nella sede dell'Asl Roma 1. «Sotto il profilo delle pari opportunità - ha rilevato - c'è ancora un gap da colmare: basti ricordare che le donne rappresentano il 70% degli oltre 625mila professionisti impegnati nel Servizio sanitario nazionale, ma soltanto una su 3 ricopre posizioni apicali con un incarico di direttore di struttura»

«Tuttavia - ha evidenziato il ministro - è stato avviato un processo di cambiamento che si sviluppa verso una sanità più moderna. Un'evoluzione legata all'innovazione, su cui stiamo lavorando anche con gli investimenti del Pnrr, e a un ripensamento organizzativo in cui le donne dovranno trovare giuste opportunità e occasioni di valorizzazione». Per Schillaci, poi, un'«altra grande sfida è quella dello sviluppo della medicina di genere. Riconoscere le specificità della donna - ha precisato - è fondamentale per migliorare la qualità delle cure e per perseguire i principi di equità, inclusività ed eguaglianza ai quali si ispira il nostro sistema sanitario nazionale. In questa direzione si sta progredendo nella medicina, nella sperimentazione farmacologica e nella ricerca scientifica grazie alle opportunità offerte dalla ricerca e dall'innovazione. Le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale stanno aprendo nuove prospettive per sviluppare un approccio sempre orientato alla medicina di precisione».

- **Askaneews** 10/07/2024



Schillaci: donne centrali in Ssn ma solo 1 su 3 ha posizioni apicali

Wed, 10 07 2024 16:13:52

Roma, 10 lug. (askanews) - "La centralità delle donne nella sanità è un tema cruciale sotto un duplice aspetto: le vede sempre più protagoniste del sistema dell'assistenza e destinatarie delle cure e dell'innovazione applicate alla terapia. Profili che concorreranno alla sostenibilità del nostro sistema sanitario nazionale". A dirlo è il ministro della Salute Orazio Schillaci che, con un videomessaggio, è intervenuto alla 4° convention delle Donne Protagoniste in sanità, in corso nella sede dell'Asl Roma 1, organizzata da Koncept.

"Sotto il profilo delle pari opportunità c'è ancora un gap da colmare, basti ricordare che le donne rappresentano il 70% degli oltre 625 mila professionisti impegnati nel servizio sanitario nazionale ma soltanto una su tre ricopre posizioni apicali con un incarico di direttore di struttura. Tuttavia - ricorda il ministro Schillaci - è stato avviato un processo di cambiamento che si sviluppa verso una sanità più moderna. Un'evoluzione legata all'innovazione su cui stiamo lavorando anche con gli investimenti del Pnrr e a un ripensamento organizzativo in cui le donne dovranno trovare giuste opportunità e occasioni di valorizzazione".

"Altra grande sfida è quella dello sviluppo della medicina di genere - spiega Schillaci -. Riconoscere le specificità della donna è fondamentale per migliorare la qualità delle cure e per perseguire i principi di equità, inclusività ed eguaglianza ai quali si ispira il nostro sistema sanitario nazionale. In questa direzione si sta progredendo nella medicina, nella sperimentazione farmacologica e nella ricerca scientifica grazie alle opportunità offerte dalla ricerca e dall'innovazione. Le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale stanno aprendo nuove prospettive per sviluppare un approccio sempre orientato alla medicina di precisione".

- **Askaneews** 10/07/2024



Covid, Federsanit: nuova variante sotto controllo, gestiamo casi

Wed, 10 07 2024 19:42:47

Roma, 10 lug. (askaneews) - "La nuova variante Covid è sotto controllo. Ormai è un virus che riusciamo a tracciare, evidentemente oggi abbiamo strutture più pronte a gestire i pazienti. Bisogna avere le giuste cautele ma senza panico perché il sistema e le strutture sono in grado di gestire i casi".

A dirlo è Fabrizio d'Alba, presidente di Federsanità, a margine della quarta Convention delle Donne Protagoniste in Sanità, in corso a Roma.

"Siamo un comparto avvezzo all'innovazione tecnologica. Il nostro compito è quello di accompagnare l'incremento delle possibilità diagnostico-terapeutiche all'incremento delle competenze dei nostri medici e all'adeguamento delle organizzazioni a tecnologie che ci chiedono di rivedere i processi assistenziali - spiega il presidente d'Alba -. E' una grande sfida, ci confrontiamo con l'innovazione di prodotto e di processo, con l'innovazione organizzativa".

• Ansa 11/07/2024

ANSA

Parità di genere, primo premio alla Asl Toscana Sud Est

Thu, 11 07 2024 15:19:50

(ANSA) - AREZZO, 11 LUG - Premiata a Roma per la parità di genere la Asl Toscana Sud Est. L'Azienda sanitaria ha ottenuto il primo premio 'Protagoniste in Sanità 2024' dedicato alla certificazione di genere grazie al percorso avviato dall'Usl per implementare politiche volte alla parità e alla valorizzazione di tutte le risorse umane che vi operano all'interno.

Anche quest'anno, si spiega, il premio prevedeva due sfide aperte ad aziende pubbliche e organizzazioni private impegnate in ambito sanitario. La sfida 1, a cui ha partecipato la Asl Toscana Sud Est, riguardava l'adozione di un bilancio di genere, di un gender equality plan e il raggiungimento di una certificazione di parità di genere.

«Quello della parità di genere è un tema che ci sta molto a cuore e vincere questo premio importante è la spinta ulteriore a proseguire in un percorso di cui siamo molto orgogliosi, ma che di certo non si ferma qui - sottolinea Antonio D'Urso, direttore generale della Asl Toscana Sud Est -. Noi, come Azienda, abbiamo cercato di andare oltre il gender gap, portando avanti una lotta serrata contro le discriminazioni e i pregiudizi di qualsiasi tipo. Il nostro obiettivo, condiviso da tutte le professioniste e professionisti di questa Asl è di continuare in questa direzione, affinché l'azienda sia il più possibile aperta al cambiamento e culturalmente aperta». «Questo è un grande risultato di squadra di tutta la Asl Toscana Sud Est - sottolinea Vittoria Doretti, direttrice Uoc etica della salute e De&i (Diversity, equity & inclusion) manager dell'Azienda -. Senza un impegno costante, quotidiano da parte di tutte e di tutti è impossibile attivare politiche di contrasto alla discriminazione. Creare un ambiente di lavoro aperto alla diversità e inclusivo non è solo uno slogan, ma un traguardo concreto a cui tendiamo con convinzione».

La Asl Toscana Sud Est è stata anche la prima azienda sanitaria italiana pubblica ad aver istituito, nel 2023, la figura del De&i manager per promuovere e far applicare politiche e pratiche di inclusione all'interno dell'ambiente lavorativo. È di recente attuazione anche l'istituzione della figura del Disability tutor aziendale, prevista dal Piano di uguaglianza di genere, per facilitare i processi di inserimento nell'ambiente lavorativo delle persone con disabilità.

- **Agenzia Nova** 11/07/2024



Sanita': Castellone (M5s), Ssn sempre piu' digitalizzato e spostato da ospedale a territorio

Thu, 11 07 2024 10:54:38

Roma, 11 lug - (Nova) - «Il futuro corre con le donne, con il digitale, con l'innovazione. Ma la strada e' segnata, soprattutto per il servizio sanitario nazionale che deve essere sempre piu' all'avanguardia e digitalizzato, spostato dall'ospedale al territorio per migliorare il diritto alla tutela delle persone». A dirlo e' Maria Domenica Castellone, vicepresidente del Senato, a margine della quarta Convention delle Donne Protagoniste in Sanita', in corso a Roma. «Dobbiamo fare in modo che l'innovazione sia un caposaldo nella costruzione della sanita' del prossimo futuro - dichiara Castellone -. Attraverso community come quella di Donne Protagoniste in sanita' e incontri come quello all'Asl di Roma 1 il cittadino puo' recuperare la fiducia nelle istituzioni che nel tempo si e' un po' persa. Basti pensare al fascicolo elettronico a cui molti cittadini non hanno aderito, perche' non hanno voluto condividere i loro dati sensibili. Si tratta, invece, di una grande opportunita' avere tutti quei dati digitalizzati per mettere in sicurezza i cittadini stessi».

- **AskaneWS** 11/07/2024



Sanit, Castellone (M5s): servizio sanitario sempre pi digitalizzato

Thu, 11 07 2024 11:06:27

Roma, 11 lug. (askanews) - "Il futuro corre con le donne, con il digitale, con l'innovazione. Ma la strada è segnata, soprattutto per il servizio sanitario nazionale che deve essere sempre più all'avanguardia e digitalizzato, spostato dall'ospedale al territorio per migliorare il diritto alla tutela delle persone". A dirlo è Maria Domenica Castellone, M5s, vice presidente del Senato, a margine della quarta Convention delle Donne Protagoniste in Sanità, in corso a Roma.

"Dobbiamo fare in modo che l'innovazione sia un caposaldo nella costruzione della sanità del prossimo futuro. Attraverso community come quella di Donne Protagoniste in sanità e incontri come quello all'Asl di Roma 1 il cittadino può recuperare la fiducia nelle istituzioni che nel tempo si è un po' persa. Basti pensare al fascicolo elettronico a cui molti cittadini non hanno aderito, perché non hanno voluto condividere i loro dati sensibili. Si tratta, invece, di una grande opportunità avere tutti quei dati digitalizzati per mettere in sicurezza i cittadini stessi", conclude.

• Itaipress 11/07/2024

>> **Itaipress**
Agenzia di Stampa

ROMA: QUINTAVALLE «VERA SFIDA È RIORGANIZZAZIONE SANITÀ TERRITORIALE»

Thu, 11 07 2024 16:20:01

ROMA (ITALPRESS) - «Tra le sfide del futuro c'è la riorganizzazione della sanità di prossimità, della sanità socio-sanitaria. Dobbiamo inculcare nella popolazione il paradigma della domiciliarità. 248mila persone vivono da sole nella Asl Roma 1, dove ci sono circa 1 milione di abitanti, e queste prevalentemente sono donne anziane e hanno bisogno di una rete sociale». A dirlo è Giuseppe Quintavalle, commissario straordinario della Asl Roma 1 Lazio, a margine della quarta Convention delle Donne Protagoniste in Sanità, che si è tenuta ieri e oggi a Roma. «Uno dei problemi che affrontiamo è la depressione, dovuta spesso alla solitudine per gli anziani. Depressione anche dei minori visto che sono aumentati i gesti di autolesionismo, solitudine negli adolescenti che si rifugiano nei social, e solitudine negli adulti» sottolinea Quintavalle. «Noi siamo promotori di una delle migliori sanità al mondo, basti pensare alle tantissime persone che salviamo ogni giorno - dichiara il Commissario straordinario Asl Roma 1 Lazio -. Adesso ci si pone davanti un'ulteriore sfida: la società è cambiata, l'età demografica sta cambiando. Abbiamo duemila centenari in più all'anno, questo significa che il sistema funziona. Così come regge il sistema sociale. Un cambiamento che comporterà, però, delle riflessioni perché altrimenti non ce la faremo dal punto di vista della sostenibilità economica, infatti per ogni bambino che nasce ci sono sette anziani».

• LaPresse 11/07/2024

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS 

Sanità: Quintavalle(Asl Roma1), sfida è riorganizzare quella territoriale

Thu, 11 07 2024 16:48:55

Milano, 11 lug. (LaPresse) - «Tra le sfide del futuro c'è la riorganizzazione della sanità di prossimità, della sanità socio-sanitaria. Dobbiamo inculcare nella popolazione il paradigma della domiciliarità. 248mila persone vivono da sole nella Asl Roma 1, dove ci sono circa 1 milione di abitanti, e queste prevalentemente sono donne anziane e hanno bisogno di una rete sociale». A dirlo è Giuseppe Quintavalle, commissario straordinario della Asl Roma 1 Lazio, a margine della quarta Convention delle Donne Protagoniste in Sanità, che si è tenuta ieri e oggi a Roma. «Uno dei problemi che affrontiamo è la depressione, dovuta spesso alla solitudine per gli anziani. Depressione anche dei minori visto che sono aumentati i gesti di autolesionismo, solitudine negli adolescenti che si rifugiano nei social, e solitudine negli adulti» sottolinea Quintavalle. «Noi siamo promotori di una delle migliori sanità al mondo, basti pensare alle tantissime persone che salviamo ogni giorno - dichiara il Commissario straordinario Asl Roma 1 Lazio -. Adesso ci si pone davanti un'ulteriore sfida: la società è cambiata, l'età demografica sta cambiando. Abbiamo duemila centenari in più all'anno, questo significa che il sistema funziona. Così come regge il sistema sociale. Un cambiamento che comporterà, però, delle riflessioni perché altrimenti non ce la faremo dal punto di vista della sostenibilità economica, infatti per ogni bambino che nasce ci sono sette anziani».

• **LaPresse** 11/07/2024

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS 

Sanità: premiate Donne protagoniste da certificazione genere a screening

Thu, 11 07 2024 14:54:33

Milano, 11 lug. (LaPresse) - Dalla certificazione di genere al gender gap, dagli screening oncologici digitali ai disturbi alimentari. Sono i temi dei progetti primi classificati del «Premio Protagoniste in Sanità», la cui cerimonia si è svolta nella Capitale, nella sede dell'Asl Roma 1, nell'ambito della 4° Convention della community Donne Protagoniste in Sanità. Il premio è nato nel 2021 con l'intento di riconoscere valore alle politiche aziendali pubbliche e private volte a superare il gender gap culturale, sociale ed economico e restituire dignità al ruolo centrale della donna all'interno della famiglia e della comunità. Questa terza edizione ha proposto 2 sfide, con candidature pubbliche e private: bilancio di genere, certificazione di parità di genere, gender equality plan per la prima sfida; percorsi di salute della donna con l'ausilio del digitale per la seconda. Sfida 1, candidatura pubblica. Il primo premio è andato all'Azienda Usl Toscana Sud Est (Arezzo-Siena-Grosseto) con il progetto «La Asl Toscana Sud Est verso la certificazione di genere - Cug», di cui si coglie lo spirito condiviso grazie ad un processo inclusivo che si rispecchia nella Diversity Equity & Inclusion Strategy, fatta propria dall'Azienda. La Asl Toscana Sud Est ha una lunga esperienza nella lotta alle discriminazioni fin dalla nascita del Codice Rosa (nel 2009 a Grosseto), progetto diventato, nel 2018, Rete tempo dipendente e alla base delle linee guida nazionali sul contrasto alla violenza contro le donne e alle vittime di discriminazione e alla loro accoglienza in Pronto Soccorso. La Asl Toscana Sud Est è stata la prima Azienda sanitaria pubblica a adottare la Diversity Equity & Inclusion Strategy, una visione innovativa basata sull'equità, l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e l'inclusione delle diversità in tutte le politiche aziendali. Sfida 1, candidatura privata. Premiata Chiesi Farmaceutici Spa (Parma) con il progetto «Chiesi Global Challenge Gender Equality», per aver realizzato un lavoro molto articolato e concreto, che abbraccia il tema del gender gap a 360°, con un'attenzione particolare alla formazione, ai percorsi di assunzione e di carriera, fino alla parità retributiva. Nel 2021 l'azienda ha avviato la Global Gender Equality Challenge con l'obiettivo di colmare il divario retributivo di genere e stabilire pari opportunità, bilanciando il divario tra uomini e donne nelle posizioni di leadership. La sfida posta era duplice: ridurre i divari retributivi ingiustificati e raggiungere la Parità retributiva entro il 2023. Chiesi è riuscita a raggiungere l'obiettivo di parità retributiva a livello di Gruppo già nel 2022 attraverso varie soluzioni: assunzioni, armonia-vita lavoro, sviluppo, promozione di una cultura inclusiva, monitoraggio e comunicazione.

Sanità: premiate Donne protagoniste da certificazione genere a screening-2-

Thu, 11 07 2024 14:54:34

Milano, 11 lug. (LaPresse) - Sfida 2, candidatura pubblica. Il riconoscimento è andato alla Regione Puglia, con il progetto «Sm@rtScreening», per la sua innovatività ed efficacia, grazie ad una strategia di comunicazione integrata valida h24, un'iniziativa che potrebbe essere esportata in altre Regioni. Si tratta di una piattaforma digitale multicanale per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione target degli screening per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto. Il progetto agevola la conoscenza e l'accesso agli screening oncologici, affiancando alle lettere d'invito cartacee comunicazioni digitali, accessibili e sempre disponibili. Le soluzioni tecnologiche adottate utilizzano in modo diversificato i diversi canali di trasmissione disponibili: telefonate automatiche che con voce sintetica comunicano alla cittadina data e ora dell'appuntamento, chiedendo la conferma o la cancellazione; sms e email di promemoria; chatbot e voicebot per fornire informazioni qualificate e supporto alla gestione dell'appuntamento; video interattivi e personalizzati con il nome e le indicazioni per lo screening.

Sanità: premiate Donne protagoniste da certificazione genere a screening-3-

Thu, 11 07 2024 14:54:33

Milano, 11 lug. (LaPresse) - Sfida 2, candidatura privata. Premiato il Gruppo Kos (Milano), con il progetto «Disordini nascosti: l'iniziativa del Gruppo Kos sui disturbi alimentari», per aver saputo trattare un tema così attuale con un approccio multidisciplinare. Il Gruppo Kos ha lanciato a marzo 2024 l'iniziativa per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sul tema dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione e sulla complessità dei percorsi di cura e riabilitazione. Psichiatri, psicologi, dietisti, nutrizionisti e tecnici della riabilitazione psichiatrica del Gruppo hanno raccolto le testimonianze dei pazienti affetti dai disturbi dell'alimentazione (anoressia, bulimia e disturbo da alimentazione incontrollata, la cosiddetta binge eating disorder) e i pensieri più toccanti sono stati illustrati in una collezione di 6 piatti dall'Art Director Francesca Tucci. I piatti sono stati utilizzati in un ristorante romano durante una cena avvenuta in occasione della Giornata Nazionale dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione lo scorso 15 marzo

Sanità: premiate Donne protagoniste da certificazione genere a screening-4-

Thu, 11 07 2024 14:54:54

Milano, 11 lug. (LaPresse) - Riguardo poi all'importanza di creare e diffondere una maggiore consapevolezza sul gender gap è stato consegnato un riconoscimento a un'azienda che si è distinta per il suo lavoro in tal senso, la Pfizer. Riconoscimento speciale per l'impegno a favore e sostegno della leadership al femminile e della Equity Gender. Alla premiazione sono intervenuti due dei giurati - Nicola Barni, presidente Confindustria Dm e Anna Lisa Mandorino, segretario generale Cittadinanzattiva - oltre a Monica Calamai, la quale precedentemente si era anche confrontata sulle politiche di genere e sull'importanza di far cultura in tal senso con Pierpaola D'Alessandro, vice direttrice vicaria del Comune di Roma, Daniela Donetti, direttore generale, Aou Sant'Andrea, Roma, e Sabrina Pulvirenti, commissario straordinario Asl Frosinone.

- **Lapresse** 12/07/2024

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS 

Sanità: Donne Protagoniste, da tecnologie una rivoluzione organizzativa

Fri, 12 07 2024 13:34:32

Milano, 12 lug. (LaPresse) - «La telemedicina, le terapie geniche, la chirurgia robotica stanno stravolgendo i metodi tradizionali delle cure. Una rivoluzione tecnologia a cui però deve corrispondere una rivoluzione organizzativa. La tecnologia sta cambiando gli schemi organizzativi e questi devono trovare professionisti pronti ad affrontare questo nuovi percorsi». A dirlo Monica Calamai, direttrice Generale AUSL Ferrara, Commissaria Straordinaria Aou Ferrara e Coordinatrice di «Donne Protagoniste in Sanità» nell'ambito della Quarta Convention della community, che si è tenuta il 10 e 11 luglio nella sede dell'Asl Roma 1. A confronto le massime esperte in sanità, direttrici generali delle varie Asl italiane, rappresentanti delle istituzioni, medici, docenti universitari. L'organizzazione del vertice è stata curata da Konzept srl.

Sanità: Donne Protagoniste, da tecnologie una rivoluzione organizzativa-2-

Fri, 12 07 2024 13:34:32

Milano, 12 lug. (LaPresse) - Si sono svolte tavole rotonde e focus su innovazione e ricerca; innovazione e spesa sanitaria per riflettere sull'equilibrio tra l'introduzione di innovazioni tecnologiche e terapeutiche ed il controllo della spesa sanitaria; confronti su intelligenza artificiale e open data, sul digitale, sui nuovi farmaci innovativi ed il relativo impatto sui modelli organizzativi, sui nuovi dispositivi in chirurgia. «C'è una popolazione di professionisti che sta andando in pensione, un'altra intermedia che fa fatica ad adeguarsi ai cambiamenti innovativi, e una popolazione di giovani medici che hanno, ovviamente, un approccio digitale più immediato. Dobbiamo creare degli schemi organizzativi più prossimi al paziente, neanche più in ospedale ma nelle case di comunità - sottolinea Calamai, responsabile del progetto. «La ricerca deve andare di pari passo con l'innovazione, vuol dire brevetti, start-up, cambiamenti nei percorsi formativi dei giovani, nei percorsi di laurea dei medici e delle professioni sanitarie e nelle scuole di specializzazione. L'innovazione comporta investimenti, ma quelli attuali non sono sufficienti. La politica deve investire sulla rivoluzione tecnologica», conclude Calamai.